

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

AA. VV., Storia e narrativa. Nuova introduzione allo studio della Bibbia 3/2. A cura di A. Zani, Paideia, Torino 2021, pp. 480, € 42,00.

I libri storici dell'Antico Testamento narrano le vicende del popolo eletto dalla conquista della terra promessa sino al II secolo a.C. Costituiscono nel loro insieme una serie di scritti tesi a illustrare vicende, eventi, tempi e situazioni che richiedono al lettore delle capacità atte a discernere fra quanto appartiene alla storia, quanto al genere letterario e quanto, infine, alla fede. Gli aa. del vol. si prefiggono uno scopo ben preciso: fornire nel modo più chiaro e, al contempo, più rigoroso possibile la «cassetta degli attrezzi» adatti alla comprensione della natura e del contenuto di ciascuno dei testi esaminati. (DoS)

BADIALI F., «Voce e mente si accordano». Un invito a pregare i Salmi, EDB, Bologna 2021, pp. 197, € 15,00.

Il Salterio è, in primo luogo, il frutto della fede e della spiritualità di Israele: i Salmi che lo costituiscono sono stati pregati da infinite generazioni, alcuni loro versi sono citati dagli evangelisti nel riportare le parole di Gesù durante la passione. L'a., sacerdote e docente di Teologia sistematica alla Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna, offre un agile sussidiario «a tutti coloro che non si accontentano di recitare i Salmi, ma vogliono pregarli». Pregare con i Salmi significa innanzitutto avere su di essi uno sguardo d'insieme, per poi penetrare il significato delle loro metafore e comprendere il tessuto simbolico di cui sono costituiti. Aprirsi alla loro continua frequentazione permette una reale scuola di *lectio divina*, di cui sono straordinaria testimonianza. (DoS)

DURAND E., Dio trinità. Comunione e trasformazione. GDT 431, Queriniana, Brescia 2021, pp. 178, € 20,00.

L'a., teologo domenicano francese impegnato da anni negli studi di teologia trinitaria a cui ha dato un notevole impulso, offre la possibilità di accostarsi a una materia così complicata e complessa in maniera semplice ma, al contempo, straordinariamente rigorosa. *Sminuzzata* nelle varie componenti, la Trinità cristiana viene scandagliata nella sua relazione con il Dio unico del giudaismo senza omettere di analizzare le sue ricadute pratiche, siano esse etiche che politiche, sulla Chiesa, sulla concezione che possiamo avere dell'amore umano, sul rapporto, infine, che si instaura con gli altri. Sicuramente il testo più limpido per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a quel Mistero che ancora ci interroga, che è il Dio di Gesù. (DoS)

MOLARI C., Il cammino spirituale del cristiano. La sequela di Cristo nel nuovo orizzonte planetario, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2020, pp. 564, € 28,00.

La «creazione non è ancora finita, perché quasi 14 miliardi di anni, l'età del nostro universo, non sono stati sufficienti a far sì che tutta la ricchezza contenuta nella perfezione divina e offerta all'umanità giungesse a pienezza nelle creature». Questa affermazione si trova in una delle conferenze di mons. Molari durante i corsi tenuti a Camaldoli dal 2012 al 2019. La sua impostazione evolucionista si presta a conciliare la dottrina cristiana e i risultati delle scienze. Credere Dio, credere a Dio, credere in Dio e le virtù teologali sono compatibili con le teorie del *Big bang*, della genetica e dei quanti. L'elemento unificante di tutti i processi naturali è l'amore di Dio per il creato; e il cristiano, come indicano le Scritture, deve abbandonarsi a questo suo amore. (GA)

THEOBALD C., Il popolo ebbe sete. Lettera sul futuro del cristianesimo, EDB, Bologna 2021, pp. 145, € 13,00.

Una lettera a tutti coloro che da cristiani o da simpatizzanti del cristianesimo si sono ritrovati a vivere in un'epoca difficile da qualifi-

care, segnata in ogni caso dalla pandemia e da una crisi «sistemica» che ha investito le tradizioni spirituali dell'Europa. Quale sarà il futuro della tradizione cristiana nel nostro continente? A questa domanda il noto teologo risponde con una lettera, una sorta di messaggio in bottiglia lanciato in mezzo al mare, le cui linee poggiano inevitabilmente su quel codice che regge la nostra cultura: la Bibbia. Il desiderio, la speranza che fa da tessuto connettivo alla missiva è quella che ognuno di noi, trovando quella bottiglia e leggendone il contenuto, possa ritrovare la *sorgente* per placare la sete in questo tempo che si pone come tragico crocevia. (DoS)

VIRGILI R., Il corpo e la Parola. L'umano come processo nella Bibbia, Qiqajon, Magnano (BI) 2020, pp. 192, € 20,00.

Il corpo (umano e non) nel corso del tempo ha subito mutamenti e trasformazioni: la Bibbia cosa ha da dire su di esso? A questa domanda risponde l'a. accompagnando il lettore tra le pagine bibliche, a iniziare dalla Genesi per giungere a circoscrivere l'umano sia esso *homo sapiens*, *sapiens sapiens* oppure *homo technologicus*. Se il primo cercava di scoprire i segreti che Dio aveva riposto nel creato per intervenire, a proprio vantaggio, sulla natura, quest'ultimo con la sua intelligenza e tecnologia tende a creare un altro mondo, un altro universo dove egli stesso è minacciato dall'intelligenza artificiale dei robot che ha creato. Cosa è, dunque, il corpo nella Bibbia? Un dato di fatto o un processo *in fieri*? Un viaggio tutto da scoprire alla luce delle Scritture. (DoS)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

BANZATO D., Tutto ma prete mai. Una storia di ribellione e d'amore, Piemme, Milano 2021, pp. 302, € 16,90.

Da quindici anni prete, l'a. ripercorre i momenti salienti della sua travagliata vocazione soffermandosi, nella I parte del testo, sulle difficoltà vissute in seminario minore e sul successivo allontanamento. Leggendo queste pagine si scopre la fatica di crescere e riconoscere la propria vocazione e l'importanza di avere alcuni maestri e modelli da seguire, che il sacerdote ha ritrovato grazie a Nuovi Orizzonti (di cui è ora assistente spirituale), attraverso il servizio ai giovani disagiati portato avanti dalla fondatrice Chiara Almirante. In un c. si sofferma sulle accuse per screditare l'attività dell'organizzazione e le minacce da parte della mafia bosniaca. (PT)

GASPARINI G., La poesia dei Vangeli. Studium, Roma 2021, pp. 141, € 14,00.

Gli «artisti ci fanno capire che cos'è la bellezza, e senza il bello il Vangelo non lo si può capire»: con queste parole di papa Francesco l'a. ci invita a leggere i racconti dei Vangeli dal punto di vista della poesia. I testi dei quattro evangelisti sono stati e sono tutt'ora oggetto di commenti e di interpretazioni da parte di teologi e di biblisti, ma una chiave di lettura che ponga la sensibilità poetica come sua caratteristica cifra ermeneutica è sicuramente un modo accattivante e intelligente per approcciarsi alle parole delle narrazioni evangeliche. Si parte dall'ambiente naturale della Palestina, si passa ai personaggi che accompagnano la vita pubblica del Nazareno, si giunge a proporre un volto poetico di Gesù di Nazaret, la poesia vivente. (DoS)

GIUÈ R., La perla e il campo. Omelie per un tempo nuovo. Anno B, EDB, Bologna 2020, pp. 276, € 24,00.

Il contesto del tempo liturgico, la valorizzazione degli studi di esegesi biblica, l'attenzione al momento storico ed ecclesiale che stiamo vivendo e la ragionevole durata di una riflessione domenicale: questi i riferimenti della raccolta di omelie dell'a., parroco palermitano tra i fondatori della Scuola di formazione etico-politica G. Falcone. Rispetto a p. Balducci, al quale si richiama, sottolinea un approccio metodologico differente: «Di domenica in domenica il testo scritto mi è servito da traccia rigorosa nel pronunciare le omelie e solo dalla sintonia o dalla reazione dell'assemblea ho valutato, di volta in volta, se confermare o emendare il contenuto». (VR)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

AA. VV., Giorgio La Pira. *Vangelo e impegno politico*, Nerbini, Firenze 2021, pp. 319, € 20,00.

Cristiano siciliano, mitico sindaco di Firenze, personaggio scomodo che si attirò le critiche dei benpensanti, Giorgio La Pira è ancora oggi oggetto di studi, come dimostra questo importante vol. che diligentemente ne ricostruisce lo spessore culturale, politico e di fede. Seguendolo su quello che La Pira stesso indicava come «il sentiero di Isaia», gli aa. presentano al lettore ogni sfaccettatura di un uomo di fede che, nel fare politica, restò sempre fedele a quell'utopia concreta in grado di unire gli uomini e le donne di tutto il mondo in un'unica famiglia umana, tenuta insieme dal medesimo desiderio di pace. Un libro per ripensare il significato di una «nuova cristianità». (DoS)

CAMPANINI G., Guido Gonella. *La passione per la libertà*, Studium, Roma 2021, pp. 117, € 13,00.

Figura politica di primo piano nella Democrazia Cristiana di De Gasperi, Guido Gonella ha conosciuto, dopo la scomparsa di quest'ultimo, una lenta ma inesorabile «messa in angolo», sino a rasentare l'oblio. L'intento dell'a., con questo suo agile profilo, è quello di rimettere al centro un politico che fu tra i pochi cattolici a pagare la sua opposizione al fascismo con il carcere e che, da fine studioso, fece entrare nel circuito culturale nazionale non solo la lezione di san Tommaso d'Aquino, ma anche quella della *Filosofia del diritto* di Antonio Rosmini aprendo, da antesignano, la cosiddetta Rosmini-Renaissance. (DoS)

DOSSETTI G., L'eterno e la storia. *Il discorso dell'Archiginnasio*. A cura di E. Galavotti e F. Mandreoli, EDB, Bologna 2021, pp. 148, € 12,00.

Dopo anni di silenzio, il 22 febbraio 1986 Giuseppe Dossetti riprese la parola con un memorabile discorso tenutosi all'Archiginnasio di Bologna, in occasione del conferimento del premio Archiginnasio d'oro. Nella sala dello Stabat Mater, Dossetti ripercorse gli snodi fondamentali della propria vicenda biografica; quelle semplici parole mai come oggi posseggono un intrinseco valore che spezza l'attuale angusto orizzonte politico e culturale. Il vol. è arricchito da due saggi: il primo, a cura di E. Galavotti, inquadra il discorso dossettiano nel contesto storico ed ecclesiale in cui fu pronunciato; il secondo, di F. Mandreoli, coglie in esso i diversi elementi ancora in grado di ispirare dal profondo le nostre azioni. (DoS)

DOSSI M., Il santo proibito. *La vita e il pensiero di Antonio Rosmini. Edizione aggiornata*, EDB, Bologna 2021, pp. 144, € 15,00.

Di «un territorio circoscritto e finito noi possiamo più o meno agevolmente percorrere il perimetro. Ma di un territorio infinito non possiamo dominare i confini. E ciò tuttavia non ci impedirà di percorrerlo». Consapevole dei limiti conoscitivi, don Antonio Rosmini (1797-1855) affrontò nella sua vasta e complessa opera i grandi temi teologici, filosofici e politici italiani ed europei. La sua vita fu integerrima, fu fondatore di istituti religiosi, riformatore ecclesiale e politico, scrittore dalla lingua tagliente. Ebbe per amici Manzoni e Tommaseo e fra i suoi tanti avversari Cattaneo e il gesuita Ballerini. La sua riflessione si snoda fra la restaurazione precedente e posteriore al 1848. Dopo la pubblicazione delle *Cinque piaghe della santa Chiesa*, i suoi testi furono messi all'indice e riscoperti dopo il Vaticano II, fino alla beatificazione nel 2007. (GA)

FABENE F., Sinfonia di ministeri. *Una rinnovata presenza dei laici nella Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020, pp. 112, € 10,00.

Una semplice constatazione: il laicato costituisce larga parte del popolo di Dio rispetto a un clero che soffre una crisi di vocazioni. Forte degli insegnamenti del concilio Vaticano II e di quanto già fatto dai pontefici che lo hanno preceduto, papa Francesco ha dato un'ulteriore accelerazione per superare ogni forma di clericalismo in grado di inficiare il ruolo che può e deve avere il laico. L'a., presbitero dal 1984, indaga i ministeri ecclesiali che possono finalmente enfatizzare il laicato nella sua duplice funzione di presenza nella Chiesa e nel mondo, costituendo quel necessario cordone ombelicale atto a unire il vescovo con la comunità dei fedeli. (DoS)

GIANFREDA A., Tra terra e cielo. *Libertà religiosa, riti funebri e spazi cimiteriali*, Libellula edizioni, Tricase (LE) 2020, pp. 382, € 52,00.

Il vol. analizza la disciplina giuridica del diritto alla sepoltura, dei sistemi e degli spazi della stessa, nonché dei riti funebri negli ordinamenti religiosi (soprattutto islamico, ebraico e cristiano) e nell'ordinamento statale. Il culto dei defunti offre così uno spunto paradigmatico per riflettere sui contenuti e sul metodo della gestione dei molteplici aspetti che riguardano il riconoscimento e la tutela della libertà religiosa individuale e collettiva nelle società plurali contemporanee. A motivo della pandemia da COVID-19, il ridimensionamento dei riti funebri e la rigida regolamentazione delle forme della sepoltura hanno costituito uno *stress test* per la tutela della libertà religiosa e di culto tra bilanciamento di diritti e pluralismo religioso cui il vol. dedica un'approfondita riflessione. (MEG)

MELINA L., ROWLAND T. (a cura di), **Chiesa sotto accusa.** *Un commento agli «appunti» di Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2020, pp. 307, € 20,00.

Nel pieno della crisi delle violenze sessuali commesse da preti e religiosi su minori, mentre papa Francesco convocava il vertice con i presidenti di tutte le conferenze episcopali (21-24.2.2019; *Regno-att.* 6.2019,131), anche il papa emerito ha «messo insieme degli appunti con i quali fornire qualche indicazione che potesse essere di aiuto in questo momento difficile». Questi «appunti», originariamente stesi per

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

Sinodalità plurali

Michel Andraos | Thierry-Marie Courau | Carlos Mendoza-Álvarez
editors

2021

Contributi, fra gli altri, di:
Alphonse Borras | Agenor Brighenti
Richard R. Gaillardetz | Julia Knop
Hervé-Marie Legrand | Barbara E. Reid
Gilles Routhier | Carlos Schickendantz

ABBONAMENTO 2021: € 50,00

FASCICOLO SINGOLO: € 16,00 - FASCICOLO DIGITALE: € 10,00

QUERINIANA

Via E. Ferri, 75 - 25125 Brescia - tel. 030 2506925 - fax 030 2506932
www.queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

la rivista del clero bavarese *Klerusblatt*, sono stati pubblicati l'11.4.2019 in diverse lingue con il titolo *La Chiesa e lo scandalo degli abusi sessuali* (*Regno-doc.* 9,2019,312). Qui il testo – non uno dei migliori del Ratzinger teologo (cf. *Regno-att.* 8,2019,193) –, che individua la radice del problema nella liberazione sessuale del 1968, viene commentato da una serie di teologi (e non), ascrivibili alla linea della continuità del magistero dei «due papi».

(MEG)

PAPPALARDO M., Non chiamatelo ragazzino. Illustrazioni di R. Lauciello, Paoline, Milano 2021, pp. 107, € 10,90.

Gli oggetti e gli ambienti di vita che fanno da sfondo alla vicenda del magistrato Rosario Livatino, trucidato dalla mafia a 37 anni, parlano e raccontano di Sarò, il suo soprannome familiare, da molteplici punti di vista: il tutto forma un sussidio che mentre indica l'ordinarietà delle virtù dell'uomo pone interrogativi d'approfondimento personale per i giovani lettori (indicativamente tra i 12 e i 15 anni). Forte è l'insistenza sulla scorrettezza del nomignolo «ragazzino» se usato per indicare ingenuità, inesperienza, leggerezza... Mentre il giovane giudice, di carattere riservato e pensoso, era soprannominato dai compagni di liceo Centunanno per il suo tratto maturo e la coerenza nei comportamenti.

(MEG)

PRATESI G., FRATI L., Con tutto l'amore di cui siamo capaci. Il nostro modo di essere preti, Centro di documentazione di Pistoia, Pistoia 2021, pp. 152, € 12,00.

Il libro, una conversazione di don Beppe con un amico e sua moglie, è una storia corale che racconta la vita di contadini e operai, e testimonia un'esperienza umana, politica, ecclesiale e spirituale di sacerdoti e laici che hanno interpretato i profondi mutamenti occorsi dagli anni Sessanta. Don Beppe è un prete che, come altri della diocesi di Firenze, si è lasciato alle spalle la dignità ecclesiastica tradizionale per vivere del lavoro come salariato agricolo e industriale, svolgendo il suo ministero sacerdotale a titolo gratuito. Si fa costruttore di comunità impegnandosi nel sindacato, costituendo cooperative agricole e aiutando persone disabili. Ha condiviso con altri sacerdoti, come don Borghi, don Milani e don Mazzi, l'esigenza di laicizzare la fede e decelerizzare la Chiesa.

(GA)

Filosofia, Storia, Saggistica

BERDJAËV N.A., Autobiografia spirituale. A cura di A. Dell'Asta, Jaca Book, Milano 2021, pp. 395, € 38,00.

Cacciato nel 1924 dall'Unione Sovietica per esplicito ordine di Lenin, Nikolaj Berdjaev è senza alcun dubbio fra i massimi filosofi russi vissuti tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Secolo breve. Scrivendo la propria autobiografia, che ritoccò sino a pochi mesi dalla morte avvenuta nel 1948, egli volle, con estrema chiarezza, mettere a fuoco la sua filosofia. Testamento spirituale di altissimo valore, lo scritto di Berdjaev esalta la libertà e l'infinita creatività umana viste non come autoaffermazione nichilista da parte del soggetto umano, quanto piuttosto come una continua tensione della persona per aderire al mistero dell'esistenza, degli esseri e delle cose colte nella loro intrinseca bellezza. In tale tensione centrale è il rapporto con Cristo, «l'unica via a Dio Padre», la Persona tramite cui ogni uomo può essere autenticamente persona.

(DoS)

GILSON É., GOUHIER H., Il momento Malebranche. Lettere 1920-1936. Con un saggio di Gilson studente su Malebranche (1904-1907), Jaca Book, Milano 2021, pp. 233, € 24,00.

Tradotta per la prima volta in italiano, la corrispondenza tra il celebre storico della filosofia Étienne Gilson e il suo allievo Henri Gouhier è una straordinaria testimonianza sulla riscoperta dell'importanza che ha, nel pensiero occidentale, la figura di Malebranche. Questi, infatti, è il filo conduttore della raccolta delle lettere; in essa si documenta la genesi di due snodi fondamentali che hanno caratterizzato la storiografia filosofica del '900: il citato riconoscimento accademico di Malebranche e le ricerche sui rapporti tra la Scolastica e la filosofia moderna che,

com'è noto, ebbero il loro impulso decisivo grazie alla pubblicazione da parte dello stesso Gilson dell'*Index scolastico-cartésien* avvenuta nel 1912. Quest'ultimo affonda le proprie radici proprio ne *Il momento Malebranche* ora pubblicato.

(DoS)

ORWELL G., Il potere e la parola. Scritti su propaganda, politica e censura, Piano B edizioni, Prato 2021, pp. 233, € 15,00.

L'avvertimento di Orwell a vigilare sul rispetto della verità conserva tutta la sua attualità, se si considera l'ascesa dell'uso della menzogna sia nell'ambito pubblico di un paese, anche democratico, che nella nuova *agorà* mediatica. In questo, una particolare responsabilità ce l'ha chi della parola ne fa il mestiere, e più di ogni altro dovrebbe preoccuparsi dell'uso corretto e responsabile delle informazioni. Si potrebbe arrivare a dire che la tecnologia ha perfezionato le caratteristiche divine di onnipresenza e onnipotenza che Orwell attribuiva al Grande fratello; e che gli slogan populistici sostenuti da molti leader e amplificati dai media ricalcano molto bene la scena dei «due minuti di odio» di 1984. Non c'è speranza dunque? Orwell, nonostante tutto, ci ricorda che la parola continua a essere l'arma più potente che l'uomo ha per esprimere la verità.

(VR)

Politica, Economia, Società

ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO, La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2020, Il Mulino, Bologna 2020, pp. 238, € 19,00.

Tra i tanti cc. che compongono questa ricerca – che indaga sul rapporto dei giovani con le istituzioni, il mondo del lavoro, il volontariato, la scuola e l'università – quello sull'Europa offre uno spaccato interessante sulle aspettative delle nuove generazioni. La Spagna è considerata lo stato più affine al nostro e quello nel quale è possibile trovare maggiore realizzazione professionale. Germania e Regno Unito, invece, appaiono lontani perché non forniscono garanzie in campo sociale e lavorativo. L'Italia si presenta come uno stato multietnico, multi-religioso e multi-culturale, una condizione che i giovani valutano non come emergenza, ma come un fenomeno naturale. La maggioranza degli intervistati è favorevole alla presenza di etnie diverse a scuola così come nei luoghi di lavoro.

(PT)

PREVEDELLO A., Di fronte all'amore. Tutto quello che ci resta da vivere. Suggerimenti cinematografiche e letterarie, In Dialogo, Milano 2021, pp. 108, € 14,50.

Nel «verbo “amare” risiede la salvezza delle nostre giornate, la possibilità di avvicinarsi alla fine, della quale sappiamo ben poco». Il cinema è il «linguaggio che induce allo “stare di fronte” alle relazioni affettive che ci sono affidate» – afferma Arianna Prevedello presentando questa carrellata di film dedicati all'amore nelle sue più ampie accezioni –. In essi sono disseminati tanti modi giusti e sbagliati di comunicare e di prendersi cura degli altri, tanti indizi per far sì che le relazioni ci portino all'autenticità della trasformazione dell'innamoramento all'amore. Davvero un percorso utile, attento, garbato e non inficiato da pregiudizi.

(MEG)

STOPPA F., Le età del desiderio. Adolescenza e vecchiaia nella società dell'eterna giovinezza, Feltrinelli, Milano 2021, pp. 208, € 20,00.

Nel «loro comune peregrinare senza il conforto delle stelle, l'adolescenza e il vecchio sono in grado di offrire all'avventura umana ciò che le necessita per mantenersi tale». Per l'a., filosofo e psicanalista, adolescenza e vecchiaia sono due tempi della vita umana che si possono considerare dei laboratori esistenziali. Adolescenti e vecchi sono sollecitati dalle trasformazioni del loro corpo a inoltrarsi in una terra di nessuno: si tratta di un esodo fisico e mentale senza orizzonti conosciuti e desiderati. Queste classi di età inoperose rielaborano il loro esserci in una cornice temporale diversa, in cui passato, presente, futuro presentano due differenti fenomenologie. Per approdare a una nuova e buona identità, la vita va affrontata con «tocco umano», che è l'arte di esserci senza imporsi.

(GA)